

DISCIPLINARE DI INCARICO AL DR. ENRICO BASSI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI DATI ORNITOLOGICI DEI SITI NATURA 2000 IN GESTIONE ALLA PROVINCIA.

Art. 1 – Oggetto dell’incarico

La Provincia di Sondrio affida al dr. Enrico Bassi P.IVA 02976320164 il servizio di aggiornamento dei dati ornitologici dei siti Natura 2000 in gestione alla Provincia di Sondrio, secondo il seguente schema.

1. Aggiornamento dei dati dei Formulare Standard sugli Uccelli dei Siti della Rete Natura 2000 gestiti dalla Provincia di Sondrio sulla base di dati bibliografici, di banche dati, di dati di proprietà del professionista e raccolti sul campo:

sezione 3.2 dei Formulare Standard delle ZPS e ZPS/ZSC

ZPS IT2040601 Bagni di Masino - Pizzo Badile - Val di Mello - Val Torrone - Piano di Preda Rossa

ZSC ZPS IT2040016 Monte di Scerscen - Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta

ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia - Sissone

ZSC ZPS IT2040021 Val di Togno - Pizzo Scalino

sezione 3.3 dei Formulare Standard delle ZSC

ZSC IT2040003 Val Federia

ZSC IT2040005 Valle della Forcola

ZSC IT2040006 La Vallaccia - Pizzo Filone

ZSC IT2040007 Passo e Monte di Foscagno

ZSC IT2040011 Monte Vago - Val di Campo - Val Nera

ZSC IT2040012 Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzi

ZSC IT2040019 Bagni di Masino - Pizzo Badile

ZSC IT2040020 Val di Mello - Piano di Preda Rossa

ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda

ZSC IT2040037 Rifugio Falk

ZSC IT2040038 Val Fontana

ZSC IT2040039 Val Zerta

ZSC IT2040040 Val Bodengo

2. Fornitura in formato shapefile (puntuali) dei dati disponibili (bibliografici, di banche dati, di proprietà del professionista e raccolti sul campo) di presenza di specie di cui all’art. 4 direttiva 2009/147/CE relativamente al territorio dei suddetti siti.

La Provincia metterà a disposizione entro il 15/03/2025 sempre in formato shapefile i seguenti dati in suo possesso:

- a) dati di presenza di specie di uccelli in All. I direttiva 2009/147/CE e altre specie di interesse gestionale raccolti anche tramite segnalazioni di terzi (agenti di polizia provinciali, guardie volontarie, ecc.);
- b) database arene e punti di canto del fagiano di monte e del gallo cedrone, anni 2023-2024
- c) dati dei prelievi di galliformi alpini aggiornato al 2024
- d) dati dei censimenti primaverili dei galliformi anni 2023-2024
- e) dati degli uccelli recuperati al CRAS di Ponte in Valtellina (specie in all. 1 e rapaci), anni 2014-2024
- f) dati degli uccelli soggetti a richiesta di tassidermizzazione, anni 2014-2024.

I dati messi a disposizione dalla Provincia potranno essere usati dal professionista (salvo diversa disposizione da parte del fornitore dei dati) ma non condivisi con terzi, così come i dati pregressi di proprietà del professionista che verranno forniti saranno utilizzabili dalla Provincia ma non potranno essere condivisi con terzi, salvo autorizzazione.

3. Acquisizione di nuovi dati sulla presenza di specie in allegato I della direttiva 2009/147/CE, nel biennio 2025-2026, tramite apposite uscite sul campo (diurne e notturne), da un minimo di 1 a un massimo di 6 per sito in base alla tipologia (ZSC o ZPS) e all’estensione dello stesso, indagando in particolare le specie nidificanti con maggior attenzione a quelle potenzialmente presenti ma non segnalate nei FS. Durante le uscite dovranno essere raccolti anche dati di presenza di specie non inserite in All. I ma importanti ai fini gestionali per peculiarità biogeografiche, ridotta consistenza e localizzazione e grado di stenoecia. Tali attività, quando necessario, saranno anticipate da almeno una giornata di sopralluogo conoscitivo al fine di indagare la accessibilità e le potenzialità avifaunistiche del Sito in esame, e saranno affidate in parte ad altri rilevatori, sotto la supervisione del professionista.
4. Fornitura di un file excel che, sulla base dei dati raccolti e del parere esperto, metta in relazione ogni specie di uccello elencato nel Formulario Standard di ciascun sito agli habitat (di cui all’allegato 1 della direttiva 92/43/CEE) utilizzati nelle diverse fasi fenologiche.
5. Monitoraggio delle coppie nidificanti di gipeto (a proseguimento di quanto effettuato nel biennio 2023-2024) e di altre eventuali in via di formazione attraverso un totale di circa 20 uscite annue al fine di accertare la nidificazione nei 3 territori finora noti e raccogliere i dati sui più importanti parametri biologici

(data di avvio della cova, schiusa delle uova, involo dei giovani ed eventuale fallimento) oltre che raccolta alla base dei nidi di materiale genetico anche tramite ausilio di una guida alpina professionista (incaricato a parte). Archiviazione nel database coordinato dall'International Bearded vulture Monitoring IBM delle osservazioni effettuate nel territorio della provincia di Sondrio e nei territori confinanti come concordato con il referente IBM.

6. Organizzazione e partecipazione al Censimento contemporaneo annuale denominato International Observation Day IOD (ottobre 2025, ottobre 2026) coordinato dalla Rete di monitoraggio internazionale del Gipeto (IBM).
7. Redazione di due numeri (2025 e 2026) di InfoGipeto, notiziario che riassume lo stato di attuazione del Progetto internazionale di reintroduzione del gipeto sulle Alpi coordinato da Vulture conservation foundation (VCF) e riporta notizie anche su altri avvoltoi che stanno ricolonizzando le Alpi.

Art. 2 – Corrispettivo

Le parti convengono che, in relazione a detto servizio, verrà riconosciuto al professionista, in funzione dei servizi effettivamente prestati, un corrispettivo pari ad € 35.548,08 al netto degli oneri di legge (rivalsa INPS 4% - operazione senza applicazione dell'IVA, senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi art. 1 commi da 54 a 89 Legge 190/2014, così come modificato dalla legge 208/2015 e dalla Legge 145/2018 - Regime forfettario), per un totale lordo di € 36.970,00 (di cui 10.000,00 nel 2024 e 13.485,00 nel 2025 e 13.485,00 nel 2026).

Art. 3 - Pagamenti

La Provincia corrisponderà il corrispettivo previsto per ciascuna annualità a seguito della consegna dei dati e degli elaborati relativi ai servizi svolti in ciascun anno come specificati all'art.5.

Art. 4 - Tracciabilità dei flussi

Il pagamento delle competenze avverrà previo invio di regolare fattura elettronica da parte del professionista che si assume l'obbligo di ottemperare in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/10, come modificato dall'art. 7 del D. L. 187/10 e s.m.i.

Art. 5 - Obblighi del professionista

Il professionista è tenuto a fornire i servizi di cui all'art. 1 consegnando:

1. i dati pregressi di presenza in formato shapefile di specie di cui all'art. 4 della direttiva 2009/147/CEE di proprietà del professionista;
2. i dati bibliografici, di banche dati e raccolti sul campo, compresi i dati forniti dalla Provincia, in formato shapefile, di specie di cui all'art. 4 della direttiva 2009/147/CEE;
3. un file excel che, sulla base dei dati raccolti e del parere esperto, metta in relazione ogni specie di uccello elencato nel Formulário Standard di ciascun sito agli habitat (di cui all'allegato 1 della direttiva 92/43/CEE) utilizzati nelle diverse fasi fenologiche;
4. i dati aggiornati sulla base dei dati raccolti delle sezioni 3.2 e 3.3 del Formulário Standard dei singoli siti;
5. relazione finale che riporti metodologia di raccolta dati e risultati ottenuti;
6. relazione sul monitoraggio della nidificazione del gipeto con aggiornamento dello shape file 2023-2024 e sui risultati del Censimento contemporaneo IOD nell'area interessata dai siti Natura 2000 indagati;
7. archiviazione nel database coordinato dall'International Bearded vulture Monitoring IBM delle osservazioni di gipeto effettuate nel territorio della provincia di Sondrio e nei territori confinanti come concordato con il referente IBM;
8. consegna dell'impaginato in formato per la stampa nel notiziario Infogipeto (anni 2025 e 2026);
9. La proprietà dei dati è sia della Provincia che del professionista, salvo quanto indicato al punto 2 dell'art. 1.

Art. 6 - Tempistica

Viene concordata la seguente tempistica in relazione alla conclusione dei servizi e alla consegna della relativa documentazione:

1. entro il 31/12/2024: dati di cui all'art. 5 punto 1 aggiornati all'autunno 2024
2. entro il 31/12/2025: dati di cui all'art. 5 punti 1, 2 e 7 aggiornati all'autunno 2025 e impaginato di InfoGipeto 2025;
3. entro il 31/12/2026: dati aggiornati all'autunno 2026 di cui all'art. 5 punti 1, 2, 4, e 7, file excel di cui all'art. 5 punto 3, relazioni finali di cui all'art. 5 punti 5 e 6 e impaginato di InfoGipeto 2026.

Art. 7 - Obblighi del committente

La Provincia si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla prestazione dei servizi oggetto dell'incarico.

La Provincia inoltre si occuperà, una volta ricevuti tutti i dati di presenza, di fornire un'elaborazione tramite GIS che intersechi i dati di presenza delle diverse specie elencate nei formulari standard con gli habitat *sensu* Direttiva "Habitat" mappati nei siti da essa gestiti.

Si obbliga inoltre a mantenere il più assoluto riserbo sulla localizzazione precisa dei siti di nidificazione in quanto dati sensibili che possono mettere a rischio la riproduzione della specie e sopravvivenza dei nidiacei e dei giovani. Su richiesta del professionista e compatibilmente con gli altri compiti istituzionali, il personale della Provincia di Sondrio potrà collaborare nei casi in cui si renda necessario un ausilio sul campo e nel trasferire le osservazioni più significative al professionista per una loro archiviazione.

La Provincia si occuperà altresì della stampa di massimo 500 copie anno del notiziario InfoGipeto da utilizzare in occasioni di convegni, eventi ecc. organizzati anche da partner del progetto internazionale di reintroduzione del gipeto sulle Alpi.

Art. 8 - Disposizioni particolari

Il professionista dichiara altresì di non incorrere in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. A tal fine il professionista incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di condizioni di incompatibilità.

Il professionista incaricato potrà avvalersi di collaboratori con comprovata esperienza nell'attività oggetto dell'incarico, previa comunicazione dei nominativi alla Provincia e sempre che per gli stessi non sussistano cause di incompatibilità e di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 9 - Proroghe, penali, risoluzione anticipata

Nell'eventualità di ritardi nell'esecuzione del servizio non imputabili al professionista, il responsabile del procedimento potrà concedere, su richiesta del professionista, una proroga scritta per un periodo di tempo ritenuto congruo e che non comprometta il raggiungimento dell'obiettivo per il quale è stato affidato il servizio. Fuori da questa ipotesi, in caso di ritardo sui tempi massimi di consegna di cui all'art. 6 del presente disciplinare verrà applicata una penale pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo che verrà trattenuta sul saldo del compenso stabilito, salvo il limite massimo del 10%.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. la Provincia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- interruzione parziale o totale del servizio senza giustificati motivi;
- ritardi pregiudizievoli o mancato adempimento alle condizioni di cui al presente disciplinare;
- ogni altro caso in cui le vigenti disposizioni di legge consentano al committente la facoltà di risolvere il contratto.

La risoluzione anticipata avviene con semplice comunicazione, trasmessa tramite PEC con almeno 15 giorni di anticipo, indicante la motivazione. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. Nulla sarà dovuto al professionista in conseguenza della risoluzione del contratto, salvo il compenso relativo all'attività documentata già svolta al momento dell'interruzione.

Art. 10 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare si rinvia alle norme del codice civile e alla normativa in materia.

Art. 11 - Foro competente

Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto viene devoluta al foro di Sondrio.

Art. 12 - Efficacia

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e, a seguito della determinazione dell'affidamento del servizio, vale anche quale comunicazione di conferimento dell'incarico.

Art. 13 - Registrazione

La presente scrittura privata non autenticata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Sondrio
Il dirigente
Evaristo Pini

Il professionista incaricato
Enrico Bassi